

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3140 del 01/07/2019
Oggetto	Variante in ampliamento della concessione per l'occupazione di un'area del demanio idrico ad uso agricolo posta in sponda destra del fiume Marecchia in loc. Villa Verucchio del Comune di Verucchio (RN). Procedimento RN02T0013/18VR02 - Concessionario: Sig. Meluzzi Gian Luca.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3208 del 28/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno uno LUGLIO 2019 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Unità Gestione Demanio Idrico

OGGETTO: Variante in ampliamento della concessione per l'occupazione di un'area del demanio idrico ad uso agricolo posta in sponda destra del fiume Marecchia in loc. Villa Verucchio del Comune di Verucchio (RN). **Procedimento RN02T0013/18VR02** - Concessionario: Sig. Meluzzi Gian Luca.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, con particolare riferimento agli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21/04/1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30/07/2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" in cui agli artt. 14 e 16 si stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 si stabilisce che la stessa Regione esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;

VISTE le seguenti disposizioni in materia:

- il R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11/12/1933 n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3/04/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14/04/2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", con particolare riferimento al Capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia-Conca";

- il PTCP 2007 (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) della Provincia di Rimini;
- l'art. 51 della la L.R. 22/12/2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- l'art. 8 della L.R. 30/04/2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni n. 895 del 18.06.2007, n. 913 del 29/06/2009, n. 469 del 11/04/2011 e n. 1622 del 29/10/2015;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale dell'Area Coordinamento Rilascio Concessioni di Arpae n. 1802 del 05/04/2017 con la quale è stata rinnovata al Sig.Meluzzi Gian Luca (C.F. MLZ GLC 63P03 L797Q) la concessione, con scadenza al 31/12/2022, relativa all'occupazione di aree del demanio idrico in loc. Villa Verucchio del Comune di Verucchio (RN) in sponda destra del fiume Marecchia catastalmente distinte al N.C.T. al foglio 12 particella 115/parte e foglio 15 particella 191/parte antistante le particelle 10, 212, 13, 19, 198, 20, 22, 28, 29, 180, 32, 33, 153, 50, 77, 2032, 2033, 189, 82, 83 e 84 per una superficie totale corrispondente a 111.345,00 m² per uso agricolo, così come riportate negli elaborati tecnici a gli atti - **Procedimento RN02T0013;**

DATO ATTO che con la predetta concessione è stato determinato in €. 2.117,66 (euro duemilacentodiciassette/66) il canone di concessione per l'annualità 2017;

VISTA l'istanza pervenuta in data 07/08/2018, registrata in pari data al prot. Arpae PGRN/2018/7705, con cui il Sig.Meluzzi Gian Luca (C.F. MLZ GLC 63P03 L797Q) ha chiesto, in ampliamento della predetta area, la concessione per l'occupazione di due ulteriori aree demaniali site in sponda destra del fiume Marecchia nel Comune di Verucchio catastalmente identificate al N.C.T. rispettivamente al foglio 15 particella 191/parte antistante la particella 35 e particella 191/parte antistante le particelle 2045 e 2049 per una superficie complessiva pari a 18.464,50 m² **Procedimento RN02T0013/18VR02;**

VERIFICATO che l'area catastalmente identificata al foglio 15 particella 191/parte antistante la particella 35, già rilasciata in concessione a terzi con determinazione dirigenziale n. 545 del 24/01/2011 della Regione Emilia Romagna, si è resa disponibile in seguito a parziale rinuncia del precedente Concessionario (vedi nota PGDG/2018/10046 del 10/07/2018) e l'area catastalmente identificata al foglio 15 particella 191/parte antistante le particelle 2045 e 2049, già rilasciata in concessione a terzi con determinazione dirigenziale n. 2216 del 28/02/2012 della Regione Emilia Romagna, scaduta il 27/02/2018, si è resa disponibile a seguito di mancato interesse al rinnovo da parte dei precedenti concessionari così come risulta dalla nota PGRN/2018/3905 del 26/04/2018;

VERIFICATO che il richiedente ha versato i canoni annui fino al 31/12/2018, ma senza aggiornamento ISTAT per l'annualità 2018, così come risulta dall'archivio regionale relativo ai pagamenti dei canoni di concessione per l'utilizzo del demanio idrico;

DATO ATTO:

- che la domanda è stata pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004 sul B.U.R.E.R. n. 283 del 05/09/2018 e che nei 30 giorni successivi non sono state presentate opposizioni, osservazioni, né domande in concorrenza;

- che lo scrivente Servizio con nota PGRN/2018/9130 del 19/09/2018 ha richiesto all'Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Romagna il rilascio del nulla-osta idraulico di cui all'art. 19 della L.R. 30.07.2015 n. 13;
- che l'Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna con determinazione dirigenziale n. 3936 del 05/11/2018, trasmessa con nota prot. PC/2018/53759 del 09/11/2018 registrata al prot. Arpae PGRN/2018/10668 in data 12/11/2018, ha rilasciato il nulla-osta idraulico richiesto, subordinatamente ad una serie di condizioni e prescrizioni riportate nell'allegato disciplinare di concessione;
- che, essendo l'area in oggetto ricompresa all'interno di un sito di interesse comunitario della Rete Natura 2000 (area S.I.C. cod. IT4090002 "Torriana, Montebello e Fiume Marecchia"), con nota prot. PGRN/2018/9131 del 19/09/2018 è stata chiesta la pre-valutazione d'incidenza ai sensi dell'art 2, comma 2 della L.R. 7/2004 e della D.G.R. n. 1191/2007;
- che l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità della Romagna, con nota registrata al prot. PG/2019/24358 del 14/02/2019, ha comunicato l'esito della pre-valutazione d'incidenza, prescrivendo misure specifiche di conservazione riportate nell'allegato disciplinare;

CONSIDERATO:

- che il canone dovuto, secondo quanto disposto dall'art. 20 della L.R. 7/2004 e successive modifiche e dall'art. 8 della L.R. 2/2015, in seguito all'ampliamento dell'area risulta pari al precedente canone riferito all'annualità 2019 pari ad €. 2.225,81 (euro duemila duecentoventicinque/81), comprensivo degli adeguamenti ISTAT, aumentato di €. 298,94 (euro duecentonovantotto/94) per le nuove superfici occupate per un totale di €. 2.524,75 (euro duemilacinquecento ventiquattro/75), salvi futuri adeguamenti e aggiornamenti, per anno solare, così come risulta dal prospetto di calcolo conservato agli atti;
- che il canone di concessione relativo all'anno 2019 risulta pari al precedente canone riferito all'annualità 2019 pari ad €. 2.225,81 (euro duemiladuecentoventicinque/81), comprensivo degli adeguamenti ISTAT, aumentato di €. 149,47 (euro cento quarantanove/47), pari a sei mensilità, per le nuove superfici occupate, per un totale di €. 2.375,28 (euro duemila trecentosettantacinque/28);
- che il sig. Meluzzi risulta debitore, inoltre, dell'importo di €. 17,42, a titolo di aggiornamento ISTAT per il canone dell'annualità 2018. Tale somma può essere aggiunta al canone 2019 per un importo totale di €. 2.392,70 (duemilatrecentonovantadue/70);
- che il deposito cauzionale di €. 1.680,70 versato dal richiedente alla Regione in data 21/01/2010 integrato per l'importo di €. 177,06 in data 28/09/2015 ed ulteriormente integrato per l'importo di €. 259,90 in data 03/04/2017 a garanzia degli obblighi della concessione n. 1802/2017, può essere mantenuto a parziale garanzia per la presente concessione;
- che è stato redatto il disciplinare di concessione che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'utilizzo dell'area demaniale anche sulla base delle disposizioni contenute nel Nulla-Osta Idraulico;
- che con nota di prot. PG/2019/93320 del 13/6/2019 il disciplinare è stato inviato al richiedente per la preventiva accettazione ed il richiedente lo ha restituito debitamente sottoscritto per accettazione delle prescrizioni in esso contenute con nota assunta al prot. PG/2019/102237 del 28/6/2019;

DATO ATTO, altresì, che il richiedente:

- ha presentato l'attestazione del versamento dell'importo di € 75,00 sul C.C.P. 16147472 intestato alla Regione Emilia-Romagna, eseguito in data 3/8/2018, quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;
- ha presentato l'attestazione del versamento dell'importo di €. 2.392,70 (duemilatrecento novantadue/70), eseguito per la somma €. 2.225,81 in data 19/3/2019, e per la somma €. 166,89 in data 14/6/2019, quale canone per l'annualità 2019 ed aggiornamento ISTAT per il 2018;
- al fine di costituire un deposito cauzionale di €. 2.524,75 (euro duemilacinquecento ventiquattro/75), ai sensi dell'art 8 della L.R. n. 2/2015, ha versato in data 14/6/2019 un'integrazione al deposito pari ad €. 298,94 (euro duecentonovantotto/94);

DATO ATTO:

- che, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente;
- che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Responsabile dell'Unità Gestione Demanio Idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini, Ing. Mauro Mastellari;

RITENUTO pertanto, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita, di poter accogliere la richiesta di variante in ampliamento della concessione demaniale, mantenendo invariata la durata della concessione n. 1802/2017, secondo le condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare e secondo quanto indicato nel nulla-osta idraulico rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a garanzia della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico;

su proposta del Responsabile del Procedimento Ing. Mauro Mastellari,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di concedere al Sig. Meluzzi Gian Luca (C.F. MLZ GLC 63P03 L797Q) la variante in ampliamento per una superficie di 18.464,50 m² della concessione n. 1802 del 05/04/2017 per una superficie complessiva pari a 129.809,50 m² ad uso agricolo (prato permanente, seminativo, vigneto, oliveto, tettoie e ricoveri). L'area è interamente sita in sponda destra del fiume Marecchia in loc. Villa Verucchio del Comune di Verucchio e catastalmente individuata al Foglio 12 particella 115/parte e al foglio 15 particella 191/parte antistante le particelle 10, 212, 13, 19, 198, 20, 22, 28, 29, 180, 32, 33, 35 (ampliamento), 153, 50, 2045 (ampliamento), 2049 (ampliamento), 77, 2032, 2033, 189, 82, 83 e 84. Tale area è individuata nell'elaborato grafico allegato parte integrante del presente atto;
2. di sostituire integralmente con il presente atto e l'allegato disciplinare la precedente concessione n. 1802/2017 e il relativo disciplinare ad essa allegato;
3. di assoggettare la concessione alle condizioni e prescrizioni di cui all'allegato disciplinare, sottoscritto per accettazione preliminare dal richiedente e parte integrante del presente provvedimento;
4. di stabilire che il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

5. di stabilire che la variante di concessione ha efficacia a decorrere dalla data di adozione del presente atto e avrà durata sino al 31/12/2022 (data di scadenza della concessione n. 1802/2017);
6. di stabilire il canone annuo in €. 2.524,75 (euro duemilacinquecentoventiquattro/75). Il canone si riferisce all'anno solare e deve essere versato entro il 31 marzo dell'anno di riferimento. In caso di mancato pagamento si procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art. 51 della legge regionale 22 dicembre 2009 n.24;
7. di stabilire che l'importo del canone sarà aggiornato o rideterminato, ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. n.7/2004 e dell'art. 8 della L.R. 2/2015 o in base ad altre disposizioni di legge;
8. di dare atto che il canone per l'annualità 2019, integrato con l'aggiornamento ISTAT relativo all'annualità 2018, per un importo complessivo di €. 2.392,70 (duemilatrecento novantadue/70), è stato versato;
9. di trattenere a garanzia degli obblighi derivanti dalla presente concessione il deposito cauzionale di €. 1.680,70 versato dal richiedente alla Regione in data 21/01/2010, integrato per gli importi di €. 177,06 in data 28/9/2015 e di €. 259,90 in data 3/4/82017, ed infine ulteriormente integrato per l'importo di €. 298,94 (euro duecentonovantotto/94) in data 14/6/2019 a costituire un deposito cauzionale complessivo pari a €. 2.524,75;
10. **di dare atto che, data l'imposta di registro superiore a €. 200,00 in relazione al corrispettivo globale della concessione, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i., il presente atto è soggetto a registrazione fiscale da parte del concessionario nel termine di 20 giorni dall'adozione;**
11. di dare atto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico di Arpae e di trasmettere al Concessionario copia del presente provvedimento;
12. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
13. di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133, comma 1 lett. b) e all'Autorità Giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione delle somme dovute per l'utilizzo del bene pubblico;
14. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae.

Dott. Stefano Renato de Donato
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.